

REGIONE SICILIANA - COMUNE DI PACE DEL MELA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 DEL REG. DEL 01/06/2015	OGGETTO: Esame ed approvazione regolamento comunale per assistenza economica finalizzata attività civiche utili alla collettività.
--------------------------------------	---

L'anno duemilaquindici il giorno uno del mese di Giugno alle ore 18,30 e s. nella solita sala delle adunanze del Comune, su convocazione del Presidente ai sensi degli art. 19 della L. R. 26.08.1992, N° 7, si è riunito il Consiglio Comunale con procedura ordinaria, in seduta di prima convocazione, ed in seduta pubblica.

Alla prima convocazione con procedura ordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge ed in seduta di ripresa risultando all'appello nominale:

CONSIGLIERI		P.	A.	CONSIGLIERI		P.	A.
1)- CAMPAGNA	Salvatore	X		10)- ZARZACA	Paola	-	X
2)- CAMBRIA	Simona	-	X	11)- TORRE	Gioacchino	-	X
3)- DE GAETANO	Carlo	X		12)- AMENDOLIA	Maria Monia	X	
4)- MAZZA	Salvatore	X		13)- BUSACCA	Gianluca Domenico	-	X
5)- PANDOLFO	Santina	X		14)- MAIO	Francesco	X	
6)- CALDERONE	Natale	X		15)- MUSUMECI	Angela	X	
7)- DE GAETANO	Ivana Caterina	X					
8)- AMENDOLIA	Adriana Maria	X					
9)- DE GREGORIO	Domenica	-	X				

Presenti N. 10

Assenti N. 5

Assume la presidenza il Sig. Campagna Salvatore – Presidente del Consiglio – il quale, constatata la regolarità della convocazione e la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Partecipa alla seduta il Dott. Alligo Santi n.q. di Segretario Comunale a scavalco.

La seduta è pubblica.

Prima della trattazione del 5 punto iscritto all'odg il Capogruppo de Gaetano Carlo chiede una breve sospensione della seduta.

Il Presidente del Consiglio Comunale sospende la seduta sono le ore 20,40.

Il lavori consiliari riprendono alle ore 20,55.

Fa l'ingresso in aula il Consigliere Zarzaca P., Consiglieri presenti n. 11.

Il Presidente del Consiglio comunale pone in trattazione il 5° punto all'odg avente ad oggetto: "Esame ed approvazione regolamento comunale per assistenza economica finalizzata "attività civiche utili alla collettività".

Da lettura della proposta il Vice Presidente Amendolia A.

Il Responsabile dell'Area Servizi alla Persona Dott. Santoro ne illustra i contenuti più salienti, in particolare fa presente che questo regolamento nasce sulla scia della precedente esperienza dell'attività civica fatta con il distretto socio sanitario 27 che ha dato ottimi risultati. Ha lo scopo di dare dignità e rispetto alle fasce più deboli dei cittadini, invece di erogare unicamente un contributo fine a se stesso, che potrebbe anche essere umiliante, si ritiene più opportuno sostenere questi soggetti nel proprio percorso e nella propria fragilità facendoli sentire utili e gratificati attraverso una piccola attività lavorativa in base alle proprie capacità e prerogative, per un periodo massimo di n. 60 ore con la relativa erogazione di un compenso.

Interviene il Consigliere Zarzaca per dichiarazione di voto, comunicando che per coerenza di quanto già asserito nella seduta consiliare del 21 maggio u.s., avendo questo punto il parere del Revisore dei Conti, la propria astensione.

Non essendoci altri interventi si passa alla votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista ed esaminata l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto: " Esame ed approvazione regolamento comunale per assistenza economica finalizzata "attività civiche utili alla collettività ".

Visto il parere reso, ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/1991 e dalla L.R. 30/2000, dal Responsabile dell'Area interessata.

Visto il parere reso dal Revisore dei Conti.

Visto lo Statuto Comunale.

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana e ss.mm.ii.

Con numero 7 voti favorevoli, n. 4 astenuti (Maio F., Musumeci A., Amendolia M.M. e Zarzaca P.), resi in forma palese per alzata di mano, su n. 11 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: " Esame ed approvazione regolamento comunale per assistenza economica finalizzata "attività civiche utili alla collettività ".



COMUNE DI PACE DEL MELA
Provincia di Messina

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Prot. n. __ del 11/05/2015

PROPONENTE: PROF. SCIOTTO GIUSEPPE – SINDACO

OGGETTO: Esame ed approvazione Regolamento comunale per assistenza economica finalizzata “attività civiche utili alla collettività”

Premesso che questa Amministrazione intende promuovere interventi e servizi funzionali al superamento delle situazioni di criticità e di marginalità sociale attraverso la realizzazione di azioni ed interventi volti a sostenere i processi di inclusione sociale;

ritenuto che tra le possibili iniziative da porre in essere quella dell’assistenza economica finalizzata, denominata “attività civiche utili alla collettività”, possa rappresentare un utile momento di sostegno ai nuclei familiari che necessitano di iniziative di sostegno al reddito, giusta sperimentazione già realizzata con interventi analoghi programmati e realizzati dal Distretto socio sanitario di Milazzo, al quale, questo Comune ne fa parte;

vista la delibera della G.C. n. 86 del 06.05.2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato lo schema di regolamento comunale per assistenza economica finalizzata “attività civiche utili alla collettività” nonché proposto al Consiglio Comunale l’esame e la relativa approvazione;

vista la legge regionale 9 maggio 1986 n. 22;

visto il decreto presidenziale 28 maggio 1987;

visto il vigente regolamento comunale per la disciplina della concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi economici ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 17.06.1993;

vista la Legge 8 novembre 2000 n. 328;

visto il Regolamento comunale, che si allega al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l’O.R.EE.LL.,

PROPONE

1. Prendere atto della delibera della G.C. N. 86 DEL 06.05.2015 con la quale viene proposto al consiglio comunale l’approvazione del Regolamento per assistenza economica finalizzata “attività civiche utili alla collettività”;
2. Di approvare conseguentemente il Regolamento comunale di assistenza economica finalizzata “attività civiche utili alla collettività” composto da n. 11 articoli che allegato alla presente proposta ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. Di inviare copia della deliberazione di approvazione della presente proposta al Responsabile dell’Area dei Servizi alla persona per gli adempimenti conseguenti.

Pace del Mela, li 11/05/2015
Il Responsabile Area
Dott. Filippo Santoro



SINDACO
Prof. Giuseppe Sciotto



REGOLAMENTO COMUNALE

ATTIVITA' CIVICHE UTILI ALLA COLLETTIVITA'

Art. 1
Obiettivi

L'Amministrazione Comunale attua una politica sociale di tutela e di promozione dei cittadini esposti ad un maggior rischio di marginalità sociale .

A tal fine, promuove l'impianto di servizi rivolti a singoli o nuclei familiari che si trovino in condizioni di accertato disagio sociale, individuando come finalità la rimozione e la prevenzione degli ostacoli che a livello individuale, familiare e sociale, incidono sul grado di qualità della vita e sulla piena autonomia e la realizzazione della persona umana.

L'attività civica, in particolare, le cui azioni operative sono normate dal presente Regolamento, si configura in interventi a favore di soggetti o nuclei familiari, che vengono realizzati allo scopo di coinvolgere, in modo attivo, il fruitore del servizio, rendendolo partecipe all'azione di recupero.

Nello specifico gli obiettivi, che s'intendano perseguire con azioni funzionali, sono identificati come segue:

- Garantire al cittadino, in stato di bisogno, adeguati mezzi di sussistenza, al fine di risolvere gravi condizioni di insufficienza del reddito, mediante erogazioni economiche funzionali al superamento di stati di criticità a fronte da parte dello stesso di semplici prestazioni lavorative di natura solidaristica e socialmente utili;
- Promuovere l'uniformità degli interventi nell'ambito dell'intero territorio attraverso il superamento delle categorie di assistiti, assicurando parità di prestazioni e fornendo altresì prestazioni differenziate in rapporto alla specificità delle esigenze, nel rispetto della personalità dell'assistito;
- Prevenire il disagio (economico – relazionale);
- Favorire la partecipazione alla vita comunitaria ed ai contatti sociali per prevenire e/o rimuovere ogni forma di isolamento ed emarginazione (ex detenuti, ex tossicodipendenti, immigrati ecc.);
- Costruire percorsi personalizzati e partecipati di accompagnamento sociale, capaci di andare incontro ai bisogni anche inespressi che emergono;
- Promuovere autonomia e competenze che permettono ai singoli, alle famiglie e alla comunità, di riconoscersi reciprocamente nella sperimentazione e costruzioni di nuove relazioni e, ai soggetti più fragili socialmente e psicologicamente, di apprendere e/o

sviluppare un progressivo senso di autoresponsabilizzazione con conseguente miglioramento del grado di autonomia individuale.

- Promuovere l'autorganizzazione personale e un'equa appartenenza civica.

Art. 2

Destinatari

I destinatari degli interventi assistenziali e delle prestazioni di cui al presente Regolamento sono i singoli cittadini o nuclei familiari residenti nel Comune di Pace del Mela che versano nelle condizioni di indigenza derivante da mancanza totale o da inadeguatezza del reddito rispetto al fabbisogno del nucleo familiare.

La popolazione interessata è costituita da persone o nuclei familiari, residenti nel Comune di Pace del Mela, abili al lavoro, disoccupati e a rischio di marginalità ed esclusione sociale, quali: genitori in difficoltà con i loro bambini, vedove/i, divorziati/e o separati/e, famiglie disgregate, disabili, psicolabili, giovani con disagi e dipendenze, immigrati con difficoltà di inserimento, ex detenuti, malattie di un componente del nucleo familiare di fatto e /o di diritto che hanno subito la morte del soggetto che curava il sostentamento familiare, perdita di lavoro del capo famiglia, eventi morbosi e catastrofici di ogni genere che incidono sulle condizioni di vita normale del nucleo familiare.

Art. 3

Assistenza economica Finalizzata

“Attività civiche utili alla collettività”

Il Comune di Pace del Mela, per favorire il superamento delle situazioni di disagio economico individuale e familiare, individua le attività civiche utili alla collettività quale azioni per realizzare il servizio di assistenza economica nei limiti delle somme a tal scopo destinate annualmente, nel bilancio comunale. L'obiettivo principale del servizio è la disincentivazione di ogni forma di mero assistenzialismo.

Art. 4

Limiti di accesso

“Definizione del “minimo vitale” e sua applicazione”

L'accesso agli interventi di assistenza previsti dal presente Regolamento è consentito in relazione al “minimo vitale”, che rappresenta la soglia di reddito ritenuta indispensabile al soddisfacimento dell'esigenze fondamentali di vita.

Il minimo vitale viene determinato prendendo quale parametro di riferimento una quota base ovvero la quota corrispondente alla pensione minima Inps dei lavoratori dipendenti e periodicamente rivalutata con determinazione dirigenziale, secondo gli indici Istat.

Il minimo vitale viene calcolato con riferimento al reddito posseduto dal nucleo familiare tenuto conto della sua consistenza di fatto, cui concorrono le entrate di qualsiasi natura derivanti da prestazioni di lavoro, anche occasionale, nonché da prestazioni assistenziali, assegni familiari, assegni di mantenimento, rendite di qualsiasi natura compresa l'indennità di invalidità, redditi minimi per disabilità, godute da tutto il nucleo familiare convivente con il richiedente, a carico o meno, con riferimento all'anno precedente alla richiesta.

In caso di abitazione in affitto, al reddito del nucleo come sopra determinato, viene detratta la somma del canone di locazione risultante da contratto stipulato, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Tale detrazione non spetta se il soggetto è beneficiario di contributi alloggiativi erogati dal Comune e/o da Amministrazioni diverse ai sensi di specifiche disposizioni di legge.

Limitatamente agli anziani e/o inabili conviventi con figli o con altri familiari o con altri nuclei non familiari, il “minimo vitale” viene calcolato in base al reddito globale riferito ai soli anziani e/o inabili (i conviventi sono considerati come tenuti agli alimenti).

Ai fini della valutazione del “minimo vitale” dell'intero nucleo costituito come sopra specificato, vengono sommate le quote percentuali dei singoli componenti applicando i sottoindicati parametri:

Capo famiglia	75% della quota base
Coniuge a carico	25% della quota base
Figli a carico fino a 14 anni	35% della quota base
Altri familiari a carico	15% della quota base

Ai fini del suddetto calcolo non sono considerate persone stabilmente conviventi i familiari ospiti di un servizio residenziale e/o in stato di detenzione.

Non può essere beneficiario di interventi di assistenza economica chi, pur in presenza di reddito inferiore al minimo vitale, disponga di patrimoni immobiliari (fatta eccezione per la casa di abitazione) e mobiliare il cui valore commerciale consente con la dismissione totale o parziale il soddisfacimento delle esigenze fondamentali di vita dei componenti il proprio nucleo familiare ovvero dimostrino complessivamente adeguati livelli di benessere socio economico.

Ai fini della determinazione del reddito si farà riferimento alla dichiarazione ISEE presentata dal cittadino richiedente detto beneficiario.

Art. 5

Modalità di accesso

La Giunta Comunale, individua le attività civiche che possono essere proposte a quei cittadini, disoccupati e abili al lavoro, che richiedono un intervento di assistenza economica finalizzata. Dette attività prevedono la necessaria copertura assicurativa contro gli infortuni e R.C.T.

Annualmente il Comune, sulla base del budget annuale assegnato, elabora apposito progetto, che sarà approvato dalla rispettiva Giunta Comunale.

Ad intervenuta approvazione, sarà pubblicato apposito bando pubblico per la presentazione, delle istanze. Successivamente sarà redatta apposita graduatoria secondo i criteri di seguito riportati:

- | | |
|---|----------|
| a) Accertato disagio sociale | punti 10 |
| b) Assenza di reddito | punti 10 |
| c) Stato di disoccupazione del dichiarante | punti 5 |
| d) Coniuge convivente disoccupato e senza reddito | punti 5 |
| e) Grave malattia di un familiare convivente a carico | punti 5 |

Ogni assistito che presta attività civica riceverà per ogni ora di impegno, quale contributo assistenziale, € 5,00 per un massimo di 60 ore mensili. Il rapporto fra l'impegno volontario svolto ed il contributo assistenziale erogato, infatti, non ha le caratteristiche della retribuzione, dovendosi escludere il contratto d'opera di cui all' art. 2222 del codice civile.

Art. 6

Descrizione attività

I settori delle attività individuabili dal Comune sono i seguenti:

- Custodia, vigilanza, pulizia e manutenzione di strutture pubbliche comunali;
- Sorveglianza a minori che usufruiscono di trasporto pubblico comunale;
- Vigilanza presso le scuole;
- Salvaguardia e manutenzione del verde pubblico;
- Supporto assistenziale agli alunni diversamente abili;
- Pulizia di spiagge;
- Pulizia straordinaria delle vie e delle piazze (in particolare dopo festività cittadine)

Art. 7

Procedimento per l'ammissione

Le richieste di prestazioni assistenziali devono essere presentate per iscritto su apposito modulo , fornito dall' Ufficio di Servizio Sociale del Comune, entro il termine indicato nel bando pubblico di cui all'art. 5, che verrà affisso all'Albo pretorio on line del Comune.

All'istanza deve essere allegata la documentazione richiesta secondo quanto previsto dal bando pubblico e precisamente:

- Attestazione dello stato di disoccupazione vistata dalla competente S.C.I.C.A.;
- Certificazione del medico di medicina generale attestante la grave malattia di un familiare convivente a carico;
- Attestazione ISEE e DSU;
- Ogni altro documento utile a comprovare quanto dichiarato nella domanda.

La domanda completa della documentazione scritta, va presentata al protocollo generale del Comune di Pace del Mela.

L'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune procederà al controllo, anche a campione, sulla veridicità delle autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive, ferme restando le sanzioni penali previste dal D.P.R. n° 445/2000 e successive modifiche, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva.

Per l'inserimento nelle attività civiche il Responsabile dell'Area dei servizi alla persona o suo delegato provvederà ad attribuire ai singoli richiedenti, nel rispetto delle caratteristiche individuali, le mansioni indicate nel progetto.

I soggetti ammessi a beneficiare dell'assistenza "finalizzata", dovranno essere avvisati tre giorni prima dell'inizio previsto dell'attività, mediante comunicazione da parte dell'ufficio competente, ove sarà specificato il tipo e la durata della stessa. La disponibilità dei soggetti a svolgere i compiti assegnati, dovrà essere comunicata all'ufficio competente prima dall'inizio dell'attività a pena

decadenza, senza possibilità di ricorso per procedere alla sostituzione con scorrimento della graduatoria da parte dell'ufficio servizi sociali. Gli interessati possono in qualsiasi momento, porre fine senza alcun preavviso al servizio con semplice comunicazione scritta, qualora si instaurino situazioni oggettive e/o soggettive che vanifichino il valore sociale e le finalità delle iniziative del "servizio civico".

I beneficiari dovranno dichiarare, in apposito modello, di essere disponibili allo svolgimento del piano di "attività civica", che in nessun caso può assumere carattere di lavoro subordinato. Il rifiuto, senza validi motivi, dell'impiego civico richiesto comporta la perdita di diritto di interventi assistenziali di carattere economico per la durata di anni uno.

La giunta comunale approverà la graduatoria predisposta dall'Area dei Servizi alla persona, che provvederà all'avviamento dei beneficiari di detta azione di sostegno. Il Responsabile del procedimento per l'accoglimento e l'istruttoria delle pratiche di ammissione ed erogazione dell'assistenza economica finalizzata è il responsabile dell'area dei servizi alla persona o suo delegato.

Art. 8

Controlli e valutazione

La vigilanza sulle attività è affidata agli operatori comunali a seconda della tipologia di attività svolta dal beneficiario.

Per ogni singolo progetto sarà compilata da parte dell'Ufficio servizi sociale del Comune di residenza una scheda di valutazione. La misurazione della soddisfazione dei cittadini utenti avverrà mediante questionari strutturati e interviste qualitative.

Art. 9

Pubblicità

Del presente regolamento verrà data pubblicizzazione nei modi e nelle forme previste dalla Legge e dai Regolamenti comunali.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

I dati personali dei destinatari delle prestazioni assistenziali di cui viene a conoscenza in ragione dell'applicazione del presente Regolamento sono trattati in modo riservato, ai soli fini dello svolgimento delle funzioni di assistenza ivi previste nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge che regolano la privacy.

Art.11

Entrata in vigore

Il presente regolamento diventerà esecutivo dopo la pubblicazione per giorni 15 consecutivi.



COMUNE DI PACE DEL MELA
PROVINCIA DI MESSINA

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

TARIFFI DI CUI ALL'ART. 53 DELLA LEGGE 08/06/1990 N° 142 RECEPITA DALLA L. 11
N° 48/91 E SUCCESSIVE MODIFICHE INTRODOTTE CON L.R. 30/2000.

OGGETTO: Esame ed approvazione Regolamento comunale per assistenza economica finalizzata "attività civiche utili alla collettività".

PER LA REGOLARITA' TECNICA ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE _____

Pace del Mela li 14 Maggio 2015



IL RESPONSABILE DI AREA _____



COMUNE DI PACE DEL MELA
PROVINCIA DI MESSINA
AREA ECONOMICO FINANZIARIA

* * * * *

PARERE N. _____

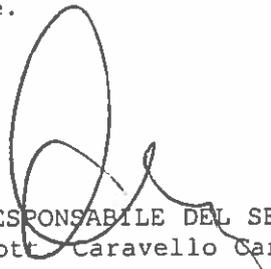
DEL _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, avente per oggetto:
"Esame ed approvazione Regolamento Comunale per assistenza economica
finalizzata "attività civiche utili alla collettività".

Per la regolarità Contabile si esprime parere favorevole.

Pace del Mela, 18/05/2015.


IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. Caravello Carmelo)

COMUNE DI PACE DEL MELA

PROVINCIA DI MESSINA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

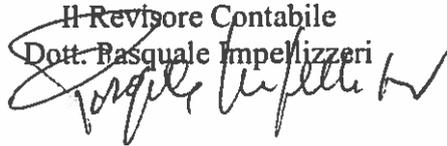
IL REVISORE CONTABILE

- Vista la Proposta di delibera per il Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Approvazione Regolamento Comunale per assistenza economica finalizzata" – Attività civiche utili alla collettività;
- Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai Responsabili di Area;
- Visto lo Statuto ed il vigente Regolamento di Contabilità;
- Visto l'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE.

Pace del Mela, li 11/05/2015

Il Revisore Contabile
Dott. Pasquale Impellizzeri


Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL CONS. ANZIANO
F.to: Dott. De Gaetano Carlo

IL PRESIDENTE
F.to: Rag. Campagna Salvatore

IL SEGRETARIO COM.LE
F.to: Dott. Alligo Santi

La presente copia è conforme all'originale.

Pace del Mela, li 08 GIU. 2015.



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Alligo Santi

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, ai sensi della L.R. 05/07/97 N°23

E' stata affissa all'Albo Pretorio il _____ per rimanervi per giorni 15 consecutivi (art. 11, comma 1 L. N°44/91, modificato dall'Art. 127 L.R. 17/2004, comma N° 21);

Che è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 c. 2 L.R. 44/91.

Che è divenuta esecutiva il giorno _____ (circolare regionale Ass.to EE.LL. n° 24 del 3/2003).

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI PACE DEL MELA

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune dal _____ al _____.

Pace del Mela, li _____.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE